

Tragico incidente sul lavoro a Torre, la vittima è Simone Lazzarini, 35 anni

# Cade l'ascensore, operaio schiacciato

di Elena De Vincenzo

**PADOVA** - Schiacciato da un ascensore. È un inizio autunno tragico per Padova che registra due vittime sul lavoro in meno di ventiquattro ore. Ieri mattina, quartiere Torre, periferia nord della città: un operaio di 35 anni, Simone Lazzarini, muore schiacciato dall'ascensore. Stava lavorando alla manutenzione dell'elevatore quando la cabina ha improvvisamente ceduto ed è calata come una ghigliottina per cause ancora in corso di accertamento. L'uomo, che era sdraiato al piano, con il busto dentro la tromba dell'ascensore per lavorare, è stato colpito dalla cabina che lo trascinato giù, rompendogli l'osso del collo e uccidendolo sul colpo.

Si trattava di manutenzione ordinaria, spiegano dalla ditta per cui lavorava, la Due.bi. Ascensori di Albignasego (Padova). La segnalazione del malfunzionamento dell'ascensore era stata fatta qualche giorno fa dai residenti al numero 30 di via Luxardo. Ed è stata proprio una delle residenti ad accorgersi di quello che era successo, della tragedia, alle dieci circa del mattino. Sul posto sono giunti i carabinieri, i vigili del fuoco e il personale dello Spisai. Sul luogo dell'incidente è arrivato anche uno dei due titolari dell'azienda che si è sentito male ed è stato necessario portarlo all'ospedale. «Non era mai successo - dicono dalla ditta - abbiamo sempre lavorato seguendo tutte le norme di sicurezza».

Simone Lazzarini era padre di due bambine: una di 3 anni, l'altra di 6, che lunedì aveva accompagnato a scuola per il primo giorno delle elementari. A Villafranca Padova, invece, lo stabilimento della Sunglass è chiuso per lutto: lunedì mattina è morto il 56enne Fabrizio Bocato sotto il peso di una lastra di vetro.

**Il corpo di Simone Lazzarini ancora a terra nel condominio di via Luxardo, teatro dell'ennesima tragedia sul lavoro**  
(Foto Fossella)

